



PROGRAMMA ELETTORALE

Non useremo toni da propaganda e nemmeno di populismo, sappiamo benissimo quanto sia difficile amministrare un territorio così vasto e complesso, però sopportiamo da sempre una trascuratezza immutata nel tempo.

Il nostro progetto impronterà un programma in cui le persone siano messe al centro, ai fini di garantire equità, diritti, servizi e soprattutto restituire dignità ai cittadini che finora, visto il distacco tra società e politica, si sono sentiti completamente abbandonati dalle amministrazioni locali. È per noi fondamentale ridurre quel distacco rendendo i cittadini parte attiva al miglioramento della nostra comunità. Per questo crediamo sia necessario avviare un percorso di innovazione totale, che metta insieme potenzialità e risorse umane che in questo paese non mancano. Affinchè tutto ciò avvenga c'è bisogno di uno sforzo comune in modo da evitare ad ogni costo quel nulla di fatto al quale assistiamo oggi.

LOTTA AGLI SVERSAMENTI ABUSIVI

Lo smaltimento abusivo e illegale dei rifiuti è uno dei fenomeni che attanaglia la nostra comunità. È decisamente inammissibile che si resti ancora inermi mentre quotidianamente vengono abbandonati sul nostro territorio, in modo completamente illegale una quantità assurda dei rifiuti, rendendo questo poi oggetto di roghi appiccati da criminali senza scrupoli che ignorano le letali conseguenze di un atto sconsiderato.

Un fenomeno che va arrestato senza dar più luogo a rinvii di competenze. Per tanto si ritiene di estrema necessità a dar vita alle seguenti attività di contrasto: attività di monitoraggio del territorio attraverso il sistema di videosorveglianza, uno strumento che non eliminerà il problema, ma aiuta a prevenire e sanzionare comportamenti illeciti.

Per contrastare gli eco-reati è fondamentale la condivisione di risorse e la sinergia tra gli Enti. Si può chiedere il pattugliamento dell'esercito in zone con rischio elevato, al fine di prevenire e reprimere i reati ambientali, lo sversamento incontrollato dei rifiuti ed i conseguenti roghi illegali. È una misura richiesta e ottenuta da molti Comuni con un'emergenza simile alla nostra. Misure provvisorie mentre si attuano soluzioni definitive.

VERDE PUBBLICO

Visto la carenza di risorse economiche, l'amministrazione può avvalersi della disponibilità di privati cittadini per occuparsi della manutenzione, valorizzazione e la cura per il decoro della nostra città. A costo zero per le casse comunali, si valorizza il nostro verde cittadino e sgravano il Comune di costi importanti per la spesa corrente, in cambio avranno un ritorno d'immagine positivo.

CENSIMENTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE

È necessario avviare con urgenza un **censimento completo e pubblico di tutte le proprietà immobiliari del Comune**, al fine di conoscere con precisione il numero, lo stato di conservazione e l'utilizzo degli immobili comunali.

Non è accettabile che una pubblica amministrazione **non sappia quanti e quali beni possiede**, mentre numerosi spazi restano abbandonati, degradati e inutilizzati. Questa situazione rappresenta uno spreco di risorse pubbliche e un'occasione persa per il territorio.

Attraverso il censimento, il Comune potrà **mettere a regime gli immobili inutilizzati**, recuperandoli e destinandoli a progetti sociali, culturali, sportivi ed economici. Tali spazi dovranno essere assegnati tramite **bandi pubblici trasparenti**, favorendo associazioni, enti del terzo settore e realtà locali che operano per il bene della comunità.

L'obiettivo è duplice: **contrastare il degrado urbano e trasformare il patrimonio pubblico in una risorsa viva**, capace di generare valore sociale, partecipazione e, dove possibile, anche entrate per il Comune.

Una gestione efficiente, trasparente e partecipata del patrimonio comunale è una scelta di responsabilità verso i cittadini e un passo concreto verso una città più giusta, attiva e sostenibile.

ALVEI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE

Gli alvei presenti nel nostro territorio richiedono interventi straordinari di bonifica e manutenzione. Lo stato attuale è agghiacciante al loro interno vi sono rifiuti abbandonati di ogni genere, grossi rovi e sterpaglie, una presenza fitta di vegetazione spontanea che per mancanza di manutenzione nel corso del tempo si è estesa in maniera preponderante, deturpando e deprezzando il valore paesaggistico del territorio ed ostacolando il normale deflusso delle acque. Un alveo abbandonato a sé stesso senza la manutenzione del reticolo idrico provoca uno sbarramento al passaggio delle acque meteoriche causando un rischio idrogeologico e il pericolo di esondazioni. Inoltre, le condizioni di abbandono rappresentano l'habitat naturale per rettili e roditori. Gli obiettivi da raggiungere sono:

- Aumentare la capacità di difesa intrinseca del soprassuolo.
- Ridurre il rischio di innesco e il propagarsi di eventuali incendi.
- Migliorare le caratteristiche estetico paesaggistiche.
- Ridurre il rischio idrogeologico.
- Ripristinare il normale deflusso delle acque.
- Manutenzione programmata annuale.

MINI ISOLE ECOLOGICHE DISTRIBUITE SUL TERRITORIO

Chiariamo subito che le isole ecologiche non sono discariche, ma sono aree recintate, sorvegliate, dotate di impianti strutturali e di accorgimenti funzionali idonei ad evitare immissioni, inquinamento e degrado ambientale. Si parla spesso della raccolta differenziata, le isole ecologiche servono a portarla a termine in maniera corretta. La presenza di queste zone, sono utili a contrastare la diffusione di discariche abusive sul territorio. È un luogo dove ognuno può fare la sua parte nella battaglia che riguarda tutti, quella per la tutela del nostro territorio.

BONIFICHE SITI CONTAMINATI

In tutti questi anni l'informazione quanto le istituzioni preposte non hanno mai inserito la tematica tra le notizie più importanti o le priorità politiche cui dare risposta. Ulteriore elemento di allarme che rende il tema delle bonifiche ambientali ancora più urgente da affrontare riguarda le conseguenze sanitarie riscontrate sulle popolazioni residenti vicino ai poli contaminati. Lo studio epidemiologico Nazionale dei territori e degli insediamenti esposti a rischio di inquinamento, realizzato dall'Istituto Superiore della Sanità, ha diffuso tre rapporti su valutazione dell'evidenza epidemiologica, analisi di mortalità, incidenza oncologica e ricoveri ospedalieri. Le evidenze hanno confermato che la popolazione che vive in prossimità dei siti inquinati ha indici di mortalità e di incidenza di patologie oncologiche e altre malattie più alti rispetto alle medie regionali. La necessità di bonificare con urgenza i territori interessati da livelli di contaminazioni tali da incidere negativamente sulla salute umana, oltre che sulla salubrità ambientale. Sul territorio di Ercolano vi sono 50 siti da bonificare. Il nostro impegno è quello di attivare tutte le istituzioni coinvolte affinché ognuno faccia la sua parte.

DECENTRAMENTO E ACCESSO AI SERVIZI PER I CITTADINI

Il territorio di Ercolano, per estensione e densità abitativa, richiede una riorganizzazione moderna ed efficiente dei servizi comunali per garantire a tutti i cittadini pari accesso e tempi rapidi. La nostra proposta è il decentramento degli sportelli comunali: apertura di punti servizi nei diversi quartieri per il rilascio di documenti essenziali (carta d'identità, certificati anagrafici, stato di famiglia, ecc.).

Sportelli polifunzionali di prossimità: piccoli uffici facilmente raggiungibili, anche in collaborazione con scuole, sedi municipali distaccate o spazi pubblici già esistenti.

Digitalizzazione e prenotazioni online: potenziamento dei servizi digitali per ridurre file e tempi di attesa, mantenendo comunque assistenza per anziani e cittadini meno digitalizzati.

L'obiettivo è di ridurre le distanze tra cittadino e istituzioni, migliorare l'efficienza amministrativa e garantire un servizio pubblico più equo, moderno e accessibile.

SICUREZZA E VIABILITA'

La sicurezza stradale e la qualità della viabilità rappresentano una priorità per il territorio. Attualmente, molte strade risultano impraticabili o in condizioni critiche, con ripercussioni sulla sicurezza dei cittadini e sulla mobilità urbana.

È necessario avviare una programmazione seria, strutturata e trasparente per il rifacimento del manto stradale, partendo dalle arterie principali e a maggiore percorrenza, per poi estendere progressivamente gli interventi alla rete secondaria.

Predisporre e mantenere aggiornati progetti esecutivi pronti per essere finanziati e realizzati in tempi rapidi;

Implementare un piano organico della mobilità e della sicurezza stradale, che includa anche le aree periferiche, spesso caratterizzate da alta densità abitativa ma carenti di adeguati interventi;

Migliorare la segnaletica orizzontale e verticale e potenziare i sistemi di controllo e prevenzione.

L'obiettivo è garantire strade più sicure, una mobilità più efficiente e una maggiore qualità della vita per tutti i cittadini, senza lasciare indietro le periferie.

RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT

Il progetto di riqualificazione del waterfront, già finanziato con 12 milioni di euro attraverso i Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS), rappresenta un'opportunità strategica per trasformare radicalmente il rapporto tra città e mare. L'intervento, che collegherà i comuni costieri da San Giovanni a Teduccio, passando per Portici fino a Torre del Greco, mira a disegnare una nuova linea di costa continua, accessibile e completamente riqualificata. Tuttavia, questa iniziativa può e deve essere ulteriormente ampliata e potenziata per esprimere tutto il suo valore. L'obiettivo è trasformare il waterfront in un vero motore di sviluppo economico, sociale e turistico, capace di attrarre investimenti, rilanciare il commercio locale e restituire ai cittadini spazi vivibili e inclusivi.

Le nostre proposte:

- Estensione e integrazione del progetto: ampliare l'intervento oltre la riqualificazione fisica, integrando mobilità sostenibile, piste ciclabili continue e collegamenti efficienti tra i diversi comuni costieri.
- Attrazione di investimenti privati: promuovere partenariati pubblico-privati per favorire l'insediamento di attività commerciali, turistiche e culturali lungo il waterfront.
- Sostegno al commercio locale: creare incentivi per le piccole e medie imprese, con particolare attenzione alle attività storiche e artigianali, per contrastare il declino commerciale.
- Spazi pubblici inclusivi e accessibili: garantire aree verdi, spazi per lo sport, la cultura e il tempo libero, accessibili a tutte le fasce della popolazione, incluse persone con disabilità.

- Valorizzazione turistica e culturale: sviluppare un'offerta integrata che includa eventi, percorsi culturali e valorizzazione del patrimonio storico e paesaggistico.
- Sostenibilità ambientale: adottare soluzioni innovative per la tutela dell'ecosistema costiero, il miglioramento della qualità delle acque e l'efficienza energetica delle infrastrutture.

Il waterfront deve diventare il simbolo di una nuova stagione di sviluppo: uno spazio vivo, attrattivo e dinamico, capace di generare occupazione, migliorare la qualità della vita e restituire centralità al mare come risorsa identitaria e strategica del territorio.

Investire in questo progetto significa investire nel futuro delle nostre comunità.

Realizzazione di Dog Park per il benessere animale e la vivibilità urbana

La creazione di aree attrezzate dedicate ai cani rappresenta un passo fondamentale per migliorare la qualità della vita urbana, promuovere il benessere animale e favorire una convivenza armoniosa tra cittadini e animali domestici.

Le nostre proposte:

- Realizzazione di dog park attrezzati: individuare e riqualificare aree verdi pubbliche da destinare a spazi sicuri e recintati, dotati di percorsi agility, fontanelle, zone d'ombra e aree differenziate per taglia.
- Distribuzione capillare sul territorio: garantire la presenza di dog park in tutti i quartieri, con particolare attenzione alle zone più densamente abitate e prive di spazi verdi.
- Sicurezza e manutenzione: assicurare pulizia costante, illuminazione adeguata e controlli periodici per garantire ambienti sicuri e decorosi.
- Servizi per i cittadini: installazione di distributori di sacchetti, cestini dedicati e segnaletica informativa per una corretta fruizione degli spazi.
- Collaborazione con associazioni: coinvolgere associazioni animaliste e veterinarie nella progettazione e gestione degli spazi.

I dog park non sono solo spazi per gli animali, ma luoghi di socialità e aggregazione per i cittadini. Investire in queste aree significa costruire una città più accogliente, sostenibile e attenta ai bisogni di tutti.

Istituzione di una task force per il reperimento di finanziamenti e lo sviluppo dei progetti pubblici

Per garantire una crescita concreta e sostenibile del territorio, è fondamentale dotare l'amministrazione di una struttura altamente qualificata e dedicata esclusivamente all'individuazione e all'accesso ai finanziamenti pubblici e privati, necessari alla realizzazione di opere strategiche.

Le nostre proposte:

- Creazione di una task force specializzata: istituire un team di professionisti con competenze in progettazione, europrogettazione, finanza pubblica e partenariati, incaricati esclusivamente di intercettare fondi regionali, nazionali ed europei.
- Accesso sistematico ai finanziamenti: monitorare costantemente bandi e opportunità, garantendo la partecipazione del Comune a tutte le linee di finanziamento utili allo sviluppo del territorio.
- Progettazione di qualità: sviluppare progetti solidi, innovativi e cantierabili, aumentando le possibilità di ottenere risorse e riducendo i tempi di realizzazione.
- Priorità agli interventi strategici: destinare particolare attenzione alla ristrutturazione e messa in sicurezza delle scuole, alla riqualificazione urbana e alle infrastrutture pubbliche.
- Partenariati pubblico-privati: favorire collaborazioni con investitori e soggetti privati per ampliare le risorse disponibili e accelerare la realizzazione delle opere.
- Trasparenza e risultati: rendere pubblici i finanziamenti ottenuti, lo stato di avanzamento dei progetti e l'impatto sul territorio.

Dotarsi di una squadra dedicata significa passare da una gestione passiva a una visione proattiva dello sviluppo: più risorse, più progetti realizzati, più servizi per i cittadini. Un impegno concreto per trasformare le opportunità in risultati.

POLITICHE SOCIALI, EDUCATIVE E TERRITORIALI

1. Potenziamento della neuropsichiatria infantile

Ripristino e rafforzamento dei servizi di neuropsichiatria infantile, con l'istituzione di sportelli di ascolto e consultori accessibili sia nelle aree periferiche sia nel centro cittadino. L'obiettivo è garantire un supporto tempestivo a minori e famiglie, riducendo le disuguaglianze territoriali nell'accesso ai servizi.

2. Educativa territoriale e prevenzione del disagio giovanile

Attivazione di programmi di educativa territoriale di lungo periodo nelle zone a maggiore fragilità sociale, in collaborazione con organizzazioni del terzo settore (es. Save the Children), istituzioni scolastiche, realtà ecclesiastiche e associazioni sportive. Gli interventi saranno rivolti in particolare alla fascia preadolescenziale, per prevenire dispersione scolastica e marginalità.

3. Progetto “Adotta un orto” e inclusione sociale

Riqualificazione di terreni inutilizzati attraverso il progetto “Adotta un orto”, finalizzato alla realizzazione di laboratori ludico-ricreativi ed educativi. L'iniziativa promuove inclusione sociale, partecipazione attiva e supporto alla genitorialità, creando spazi di incontro tra famiglie, bambini e comunità.

4. Attivazione del mercato rionale in Via Viola

Rilancio e valorizzazione del mercato rionale in Via Viola come presidio di prossimità, con particolare attenzione al sostegno di anziani e persone con disabilità. Il mercato sarà concepito come spazio accessibile, sicuro e inclusivo, favorendo anche l'economia locale.

5. Promozione della mobilità sociale

Investimenti mirati per favorire la mobilità sociale attraverso politiche integrate su istruzione, formazione e accesso al lavoro, con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più vulnerabili della popolazione.

TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PIENA PROPRIETA'

Tutela delle famiglie.

Circa 1000 famiglie del territorio vivono una situazione di forte incertezza e difficoltà legata alla trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà e alla rimozione dei vincoli previsti dalle convenzioni originarie (Legge n. 448/98).

Nel 2022 il MISE ha introdotto una formula per il calcolo degli importi dovuti dai cittadini, attualmente applicata dal Comune. Tuttavia, riteniamo che tale applicazione non possa prescindere da una verifica approfondita delle convenzioni stipulate a suo tempo tra il Comune e le cooperative edilizie, che devono essere rispettate da entrambe le parti, non solo dai cittadini.

I nostri impegni:

- Avviare un confronto diretto e trasparente con le famiglie coinvolte, attraverso tavoli di ascolto e partecipazione;
- Verificare, insieme agli uffici competenti e agli enti regionali, la corretta applicazione delle convenzioni originarie;
- Promuovere una revisione complessiva delle procedure e dei criteri di calcolo, alla luce delle criticità emerse;
- Garantire equità, chiarezza e tutela per tutti i cittadini interessati, evitando oneri ingiustificati;
- Rafforzare il ruolo del Comune come soggetto garante del rispetto degli accordi stipulati.
- Riteniamo necessario rivedere l'intero impianto della questione, con l'obiettivo di ristabilire un equilibrio tra diritti dei cittadini e responsabilità dell'ente pubblico.

VINCOLO R4 RISCHIO IDRAULICO

Ci opponiamo con determinazione al vincolo R4 (rischio idraulico molto elevato) imposto dall'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale, che riteniamo oggi non più adeguato alla reale configurazione del territorio. Tale classificazione, infatti, non tiene conto delle trasformazioni e dei mutamenti orografici avvenuti nel corso degli anni, né delle opere realizzate, che per loro natura costituiscono interventi significativi di mitigazione del rischio.

Per questo motivo, ci impegniamo a promuovere con forza la ripermimetrazione delle aree interessate e la conseguente revisione del livello di vincolo, affinché sia coerente con lo stato attuale dei luoghi e con i reali livelli di sicurezza.

Un vincolo così rigido, se non aggiornato, rischia di penalizzare ingiustamente il territorio, ostacolandone lo sviluppo e determinando una significativa perdita di valore del patrimonio immobiliare. La casa rappresenta

un bene fondamentale per le famiglie e, come tale, deve essere tutelata in modo equo e responsabile.

Il nostro obiettivo è garantire sicurezza, ma anche sviluppo e giustizia per i cittadini, attraverso decisioni basate su dati aggiornati e una valutazione concreta delle condizioni reali del territorio.

COLLOCAZIONE DELLA SEDE ASL

Riteniamo inadeguata l'attuale collocazione della sede ASL, oggi decentrata, difficilmente raggiungibile dai cittadini e ospitata in una struttura non più idonea, priva di adeguati spazi e servizi, incluso un parcheggio funzionale.

Il nostro impegno è quello di individuare una nuova sede, preferibilmente all'interno di immobili già in disponibilità del Comune, che sia centrale, accessibile e dignitosa. Vogliamo garantire a tutti i cittadini un accesso semplice ai servizi sanitari, migliorando al contempo la qualità degli spazi e l'efficienza dell'assistenza.

Investiremo in una soluzione che metta al centro le persone, eliminando disagi inutili e restituendo alla comunità un servizio essenziale finalmente adeguato alle esigenze del territorio.